

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2727 del 30/05/2018
Oggetto	D.LGS n. 152/2006 e smi, ART. 211 - LR n. 13/2015 - HERAMBIENTE SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT N. 2/4 - AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPERIMENTALE DI RECUPERO (R3) MEDIANTE UP-GRADING DI BIOGAS DA DISCARICA PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO PRESSO IL COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 ("COMPARTO KM 2,6") - RIDEFINIZIONE TERMINE MESSA A REGIME IMPIANTO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2839 del 30/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trenta MAGGIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS n. 152/2006 e smi, ART. 211 – LR n. 13/2015 – **HERAMBIENTE SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT N. 2/4 – AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SPERIMENTALE DI RECUPERO (R3) MEDIANTE UP-GRADING DI BIOGAS DA DISCARICA PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO PRESSO IL COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (“COMPARTO KM 2,6”) - RIDEFINIZIONE TERMINE MESSA A REGIME IMPIANTO**

IL DIRIGENTE

VISTO il Titolo I della Parte IV del *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante norma in materia di gestione dei rifiuti e, in particolare, l'art. 211 che disciplina l'autorizzazione unica degli impianti di ricerca e di sperimentazione, con riferimento alla procedura autorizzativa prevista dall'art. 208 dello stesso decreto per nuovi impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi in materia di gestione dei rifiuti;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

RICHIAMATA la propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5804 del 30/10/2017 con cui veniva rilasciata alla Ditta HERAmbiente SpA (C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 02175430392), con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat. n. 2/4, l'Autorizzazione Unica (AU) ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs n. 152/2006 e smi per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto sperimentale in oggetto, concessa fino al 30/10/2019;

PRESO ATTO dell'impossibilità comunicata da HERAmbiente SpA in data 26/04/2018 (ns. PGRA/2018/5495) di provvedere alla messa a regime dell'impianto sperimentale entro il termine indicato al 31/05/2018 nell'AU n. 5804 del 30/10/2017 chiedendone un posticipo di 9 mesi, ferma restando la scadenza dell'AU;

RILEVATO che, in ragione delle motivazioni addotte, sussiste la necessità di ridefinire la tempistica prevista per la messa a regime dell'impianto sperimentale, per cui occorre procedere in tal senso all'aggiornamento dell'AU per le parti interessate;

VERIFICATO che risulta effettuato in data 30/05/2018 il pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AU ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle operazioni di recupero/smaltimento dei rifiuti autorizzate in regime

ordinario, il gestore è tenuto a prestare, ovvero adeguare, la garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria richiesta per l'esercizio dell'impianto sperimentale di recupero (R3) di rifiuti non pericolosi (biogas di discarica) oggetto della presente AU è determinata, secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003 soprarichiamata, e il gestore ha provveduto in proposito (ns. PGRA/2018/4595). La garanzia finanziaria in essere prestata a favore di questa Agenzia, che non subisce alcuna variazione in termini di ammontare e di durata, dovrà essere adeguata per aggiornamento dell'AU con riferimento al presente atto;

CONSIDERATO che l'impianto di sperimentazione oggetto della presente AU veniva assunto come soluzione alternativa al recupero energetico del biogas residuale estratto da 1°-2°-3° settore della discarica gestita dalla stessa HERAmbiente SpA e oggetto di propria AIA;

ATTESA la riduzione del flusso di biogas destinato alla termodistruzione in torcia con la messa a regime dell'impianto di sperimentazione oggetto della presente AU per cui, alla luce delle circostanze intervenute, sono da espletare i conseguenti adempimenti in materia di AIA, al fine di un opportuno coordinamento dei provvedimenti autorizzativi, in relazione agli elementi di connessione tecnica e funzionale con l'attività principale IPPC di gestione della discarica;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Brusiani Francesca, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di prendere atto dell'impossibilità di rispettare, in ragione delle motivazioni addotte, il termine fissato per la messa a regime dell'impianto sperimentale in oggetto per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, dell'**Autorizzazione Unica** (AU) rilasciata, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, alla Ditta **HERAmbiente SpA** (C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 02175430392), con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat. n. 2/4, con propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5804 del 30/10/2017;
2. Di ridefinire il termine ultimo per la messa a regime dell'impianto sperimentale disposto al punto 3.l) dell'AU n. 5804 del 30/10/2017 che è pertanto da intendersi fissato al **28/02/2019**;
3. Di mantenere inalterata la durata dell'AU n. 5804 del 30/10/2017 concessa fino al 30/10/2019, salva la facoltà di proroga ai sensi dell'art. 211, comma 2) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui deve essere presentata apposita domanda almeno 90 giorni prima della scadenza dell'AU stessa;
4. Di stabilire che, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AU ad adeguare, tramite appendice, la garanzia finanziaria in essere con riferimento al presente atto;
5. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AU di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5804 del 30/10/2017;
6. Di trasmettere - con successiva comunicazione - il presente aggiornamento dell'AU n. 5804 del 30/10/2017 alla Ditta richiedente, in seguito all'assolvimento dell'imposta di bollo, e agli uffici interessati del Comune di Ravenna per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

7. Di stabilire che, in relazione agli elementi di connessione tecnica e funzionale dell'impianto sperimentale oggetto della presente AU con l'attività principale IPPC di gestione della discarica, HERAmbiente SpA è tenuta a provvedere ai conseguenti adempimenti in materia di AIA al fine di un opportuno coordinamento dei provvedimenti autorizzativi, presentando **entro il 30/06/2018** apposita comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. in cui, alla luce delle circostanze intervenute, sono da valutare soluzioni alternative alla termodistruzione in torcia del biogas estratto da 1°-2°-3° settore della discarica nel periodo transitorio fino alla messa a regime dell'impianto sperimentale per la produzione di biometano, che tengano conto del sistema complessivo di recupero energetico del biogas di discarica presente nell'installazione nonché adeguate misure di compensazione degli impatti sulla componente atmosfera, anche in termini di emissioni di gas serra;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento autorizzativo è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.